

GRANDE SUCCESSO DELLA MOSTRA DELLE OPERE DI UGO NESPOLO IN BANCA D'ALBA

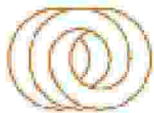
Il partecipatissimo "vernissage" del 25 ottobre a palazzo "Banca d'Alba" lasciava presagire la bontà del progetto, ma le migliaia di persone che hanno visitato la mostra "Inno alla gioia" attestano un successo al di sopra delle già alte aspettative. Nel periodo autunnale di fiera e quello natalizio oltre 15 mila turisti e locali hanno ammirato cinquanta opere organizzate come un'antologica del lavoro di Ugo Nespolo (reduce dal recente grande successo al Palazzo reale di Milano) attraverso tecniche e materiali eterogenei che contraddistinguono la volontà eclettica dell'artista.



Il palazzo "Banca d'Alba", uno dei siti nevralgici per l'offerta culturale al territorio, ha ospitato l'arte di Nespolo in tutte le sue forme: opere tradizionali e quadri realizzati con la tecnica dell'intarsio, arazzi, ricami, maioliche dipinte, vetri muranesi, bronzi e sculture in poliuretano espanso. È stata inoltre dedicata una sezione ai libri d'artista, per i quali Nespolo ha sempre riservato un'attenzione specifica considerandoli vere opere d'arte.

Il presidente di Banca d'Alba, Tino Cornaglia (a sinistra, con Nespolo, Roberto Ponzo e Giuseppe Gobino dell'associazione culturale "Giulio Parusso", ndr), commenta: «Banca d'Alba con una mostra prestigiosa ha confermato l'impegno nella promozione di attività socio-culturali, riconoscendone l'apporto significativo allo sviluppo territoriale. Negli anni ha promosso e ospitato molteplici iniziative in campo artistico: dall'esposizione de "Il martirio di San Lorenzo" di Tiziano Vecellio, passando per il situazionismo di Pinot Gallizio fino alla mostra multidisciplinare "Ibrida" per il venticinquesimo anniversario di "Artissima"».

L'associazione "Giulio Parusso", nella persona del presidente, Roberto Ponzo, è stata parte attiva sin dalla nascita del progetto: «Il connubio tra il talento di un sommo artista e l'impegno di una grande banca nella promozione di attività socioculturali non poteva che generare un evento straordinario. Lo certificano la strepitosa affluenza di pubblico, l'entusiasmo suscitato dall'iniziativa e il procurato lustro territoriale».



FONDAZIONE CRC

Generare risorse Restituire energie



ALBA: "TUTTA LA VERITÀ SU VERDUNO"

Venerdì 17 un pubblico confronto sul nuovo ospedale unico, presenti Cirio, Icardi, Veglio, Scalise e Viglino



La direzione del settimanale diocesano "Gazzetta d'Alba" organizza l'incontro "Ospedale di Verduno-Tutta la verità" che si svolgerà ad Alba venerdì 17 gennaio, con inizio alle 18, presso la sala convegni del palazzo "Banca d'Alba", in via Cavour 8. Interverranno il presidente della Regione, Alberto Cirio (foto 6), l'assessore regionale alla sanità, Luigi Icardi (7), il direttore generale dell'Asl Cn2, Massimo Veglio (8), il direttore della fondazione "Nuovo ospedale Alba-Bra" Onlus, Luciano Scalise (9), e Giusto Viglino (10), direttore della Struttura di nefrologia e dialisi dell'Asl Cn2 e promotore del Comitato per l'ospedale unico.

I referenti istituzionali dialogheranno con i giornalisti del settimanale "Gazzetta d'Alba" Marcello Pasquero (11), Francesca Pinaffo e Matteo Viberti.



Attilio Casetta

Sabato 18 gennaio, alle 10, presso il teatro "Toselli" di Cuneo, sarà presentato il bilancio di mandato 2016-2020 della fondazione "Crc". "Generare risorse, restituire energie" è il titolo scelto per il documento che fotografa l'intenso lavoro realizzato negli ultimi quattro anni dalla Fondazione, presentato pubblicamente alla vigilia del rinnovo del Consiglio d'amministrazione e del Consiglio generale, previsto per il mese di aprile. Grazie agli interventi del presidente, Giandomenico Genta

(foto 1), e del direttore generale, Andrea Silvestri (foto 2), verranno raccontate le principali sfide affrontate e sottolineati i più significativi risultati raggiunti nella gestione del patrimonio e nell'attività progettuale ed erogativa.

In parallelo, la mattinata offrirà l'occasione di approfondire alcune sfide future della comunità provinciale grazie alle relazioni di importanti ospiti.

Interverranno infatti: Carlo Borgomeo, presidente di "Con i bambini" su "L'educazione come leva di inclusione sociale e veicolo per promuovere una cittadinanza attiva"; Fabrizio Ferrando, "manager" commer-

66 IDEA > 16 gennaio 2020 > appuntamento da inserire in agenda



Il maestro Nespolo manifesta apprezzamento per l'esito della mostra: «Mi fa piacere che la mostra abbia contribuito a far amare l'arte, che non è un elemento inutile, non è un "optional", ma è anzi parte integrante della vita reale. Sono felice che tutti i giorni scolaresche e giovani l'abbiano visitata perché l'arte bisogna che passi il testimone da chi l'ha fatta a chi la farà, forse, o comunque a chi la saprà apprezzare. Sono orgoglioso di avere contribuito a portare colore e bellezza a questo meraviglioso territorio». Oltre cinquanta scuole hanno accolto l'invito di Banca d'Alba a visitare la mostra. A ognuna delle classi coinvolte la banca ha messo gratuitamente a disposizione visite guidate a cura del personale dell'agenzia "Itinera" che ha accompagnato oltre 1.600 ragazzi in un percorso ricco di numeri e colori.

La collaborazione ha interessato in particolare le scuole medie albesi, con un concorso che ha avvicinato i giovanissimi all'arte contemporanea. A seguito della visita guidata, ogni gruppo classe è stato invitato a produrre un elaborato ispirato alla mostra o a una singola opera. Sarà il maestro Ugo Nespolo a decretare la migliore opera in concorso. Un altro importante momento formativo ha coinvolto le classi quinte delle superiori albesi, che hanno avuto la possibilità di dialogare con Nespolo. Laura Della Valle, coordinatrice delle attività didattiche per Banca d'Alba, dichiara: «I ragazzi hanno mostrato entusiasmo, soprattutto quelli che hanno conosciuto il maestro Ugo Nespolo e la visita è stata una vera immersione nei colori e nei numeri, quindi davvero un "Inno alla gioia"».

ALL'UNITRÉ DI FOSSANO UN INCONTRO SULLA CRIMINALISTICA

Sabato 18 gennaio, alle 15,30, nell'aula magna "Beppe Maiolino" della sede dell'Unitré di Fossano (salita castello 4), ci sarà un incontro a ingresso libero con Livio Secco che presenterà il suo ultimo lavoro: "Criminalistica 2.1" ("Kemet edizioni"). Il dottor Secco ha una lunga storia di collaborazione con l'Unitré: è infatti docente di egittologia dal 2013. Appassionato di storia militare, ne ha parlato durante i corsi del 2017, mentre per il 2019-2020 ha in cantiere sei incontri sulla criminalistica a cui ha dedicato la pubblicazione di cui parlerà. Livio Secco nel 1980 entrò a far parte di un corpo di vigilanza privato per il quale svolse incarichi di scorta armata, durante la stagione terroristica degli anni di piombo. Da qui deriva la sua passione per la sicurezza e per i percorsi storici che dall'Ottocento a oggi hanno delineato un'importante evoluzione nel contrastare i fenomeni criminali. Nel libro l'autore analizza i metodi ottocenteschi applicati della Polizia, per arrivare alla nascita dell'Fbi e, attraverso l'applicazione di importanti scoperte scientifiche scaturite nel corso del XX secolo, a una giustizia che mira a essere sempre più corretta. L'argomento è senza dubbio interessante, dato il forte interesse suscitato al giorno d'oggi da numerose "fiction" televisive imperniati sul lavoro investigativo e scientifico della Polizia. Interverrà Marco Ivaldi, avvocato penalista del Foro di Cuneo, autore della prefazione del libro di Secco.

ciala della cartiera "Pirinoli" di Roccavione, su "Dal fallimento ad azienda esempio di economia circolare"; Carolyn Christov-Bakargiev (foto 3), direttore del Castello di Rivoli-Museo di arte contemporanea, su "a valorizzazione del territorio attraverso la cultura"; Andrea Lucchetta (foto 4), ex campione di pallavolo, su "Lo sport per coltivare talenti e crescere i cittadini di domani"; Laura Orestano, ceo di "SocialFare", su "L'innovazione sociale per la crescita sostenibile".

Il confronto fra i relatori sarà moderato dalla giornalista Licia Colò (foto 5).

L'ingresso all'evento sarà libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Per prenotarsi è necessario compilare il "form" disponibile sul sito internet www.fondazioneccr.it.

Nel capoluogo sabato 18 gennaio la fondazione "Crc" presenta al teatro "Toselli" il bilancio di mandato 2016-2020

"SPIE & ROMANZI" DI SAVIGLIANO SALE ALLA RIBALTA

A Torino nel campus "Luigi Einaudi" (foto sotto) sono state discusse alcune ricerche su eventi culturali italiani, condotte da gruppi di studio del "master" (del Dipartimento di culture politiche e società dell'Università torinese) in progettazione, comunicazione e "management" del turismo culturale. Tra gli eventi oggetto di osservazione c'era "Spie & romanzi", rassegna letteraria nazionale sul romanzo di spionaggio nata da un'idea di Paolo Bertinetti, la cui seconda edizione si è svolta a Savigliano a novembre. L'analisi dei ricercatori è partita da alcuni dati resi fruibili non solo da attività di indagine primaria e secondaria, ma anche dalla poderosa rassegna stampa, ed è approdata a sofisticati modelli di lettura dell'evento che hanno confermato valore e ricadute sul territorio. In particolare è stato sottolineato il prezioso sostegno offerto dalla



fondazione "Cassa di risparmio di Savigliano", dalla Pro loco e dagli "sponsor" e la copertura mediatica assicurata dalle testate locali e da "network" nazionali come "SkyTv". «Sono molto soddisfatto dell'interesse mostrato dal gruppo di giovani studiosi di varie regioni italiane», commenta Filippo Monge (foto), direttore della rassegna e artefice dell'accordo con "Sky". Savigliano ha peculiarità turistiche e culturali di primissimo piano. Predisporremo, a breve, un progetto di valorizzazione e di "marketing" dei beni culturali della città, cercando di attirare l'attenzione anche dei "mass media" stranieri».

